

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Associazione chi rom e...chi no APS
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	-
Titolo Progetto	Puorteme 'e voci - Itinerari culturali e narrazioni all'ecomuseo di Scampia
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input checked="" type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	Date del primo e dell'ultimo evento: 9 maggio 2026 – 20 maggio 2026. La mostra resta visitabile fino al 2 giugno 2026.

<p>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>Sezione 7:</p> <p>10 - 12 - 13 - 14 - 15 maggio 2026</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	<p>21 giorni, dal 13 maggio 2026 al 2 giugno 2026</p>
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Circa 115 persone coinvolte tra bambini ed adulti</p>
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>

Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3 (tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: <ul style="list-style-type: none"> Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	Municipalità 8 - Bianco
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Chikù, Largo della Cittadinanza attiva polifunzionale di Scampia 80144 Napoli
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	Chikù, Largo della Cittadinanza attiva polifunzionale di Scampia 80144 Napoli

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto “Puorteme ‘e voci” nasce all’interno del Maggio dei Monumenti come azione culturale integrata e diffusa, finalizzata a consolidare e al tempo stesso migliorare gli standard qualitativi dell’offerta culturale del territorio di Scampia e della Municipalità afferente, agendo in modo particolare sulle percezioni, sulle narrazioni e sulle modalità attraverso cui il quartiere viene attraversato, raccontato e riconosciuto all’interno delle mappe culturali della città.

L’iniziativa assume come punto di partenza il MOSS Ecomuseo Diffuso, inteso come infrastruttura culturale viva e come patrimonio materiale ed immateriale del territorio: un insieme stratificato di luoghi, pratiche, relazioni, memorie e processi che negli ultimi anni contribuisce in modo significativo alla costruzione di un’offerta culturale stabile, riconoscibile e radicata, capace di produrre senso, partecipazione e continuità. In questo senso, il progetto si propone di rafforzare tale patrimonio, rendendolo maggiormente leggibile, accessibile e condivisibile, sia per le comunità locali sia per un pubblico più ampio e non abituale.

La scelta del bianco e dell’aria come chiavi simboliche, narrative e operative consente di lavorare su una doppia dimensione: da un lato il bianco come spazio di possibilità, come superficie che ha già accolto storie, conflitti, pratiche e visioni, e che oggi si offre come luogo di riscrittura consapevole; dall’altro l’aria come elemento che muove, attraversa e connette, metafora di un respiro collettivo capace di rimettere in circolo voci, immagini e significati. In questa prospettiva, elementi del paesaggio urbano e suggestioni legate al bianco, all’aria e al vento, spesso utilizzate come scorciatoie narrative in negativo, non sono assunte come simboli identitari o attrattivi del progetto, ma come livelli di lettura del territorio.

Le modalità di attuazione del progetto si fondano su un programma articolato di itinerari, eventi, attività espositive ed azioni partecipative, tutte concepite come dispositivi di attraversamento e racconto, capaci di mettere in relazione luoghi, persone e linguaggi, rafforzando la qualità dell’esperienza culturale e la sua capacità di incidere sulle rappresentazioni del territorio. Non singoli eventi ma un sistema coerente di azioni che valorizzano pratiche già esistenti, ne ampliano la portata e ne migliorano la fruizione, contribuendo a rendere Scampia e la municipalità 8 un luogo riconosciuto di produzione culturale, memoria attiva e futuro condiviso.

I risultati attesi riguardano in particolare il rafforzamento della percezione del territorio come spazio culturalmente vivo e generativo, l’ampliamento e la diversificazione dei pubblici coinvolti, la maggiore integrazione del territorio nei circuiti culturali cittadini e il

consolidamento di standard qualitativi basati su continuità, partecipazione e coerenza progettuale, in linea con lo spirito e le finalità dell'avviso.

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta si fonda su un intreccio consapevole di linguaggi, pratiche e dispositivi espressivi che rendono leggibile, attraversabile e condivisibile il tema annuale dell'avviso per la Municipalità 8, evitando approcci simbolici e privilegiando invece una declinazione più processuale, senza costruire un'unica forma espressiva dominante, ma articolando un sistema coerente in cui teatro, narrazione performativa, pratiche laboratoriali, fotografia, video e azioni partecipative operano come dispositivi complementari, capaci di restituire la complessità del territorio senza ridurla a immagine o rappresentazione.

Il riferimento al bianco costituisce l'orizzonte concettuale entro cui si muove la proposta artistica: non come colore tematico o cifra estetica, ma come spazio operativo, superficie attraversabile, luogo di stratificazione e riscrittura. In questo quadro, le suggestioni legate all'aria e al vento agiscono come strutture compositive e narrative, utili a descrivere il movimento delle pratiche culturali, delle relazioni e delle voci che attraversano e hanno attraversato Scampia, senza assumere valore iconico o attrattivo. Bianco, aria e vento diventano così strumenti di lettura e di "montaggio" più che immagini da esibire, consentendo una narrazione aperta, non univoca, capace di tenere insieme memoria, presente e possibilità future.

All'interno di questo impianto, lo spettacolo teatrale *Dov'è il vento?* rappresenta l'esito di un processo artistico e culturale avviato da tempo sul territorio e sviluppato in continuità con le pratiche educative e laboratoriali promosse negli anni dalle realtà coinvolte. La messa in scena, preceduta da una fase di lavoro laboratoriale, non si configura come evento isolato ma momento culminante di un percorso che mette al centro la voce collettiva, il coro, l'ascolto e la relazione tra individui, luoghi e tempi, traducendo in forma performativa il tema dell'assenza e del movimento come elementi strutturali dell'esperienza contemporanea.

La mostra *Memorie in bianco e nero* si inserisce nello stesso orizzonte come dispositivo narrativo ed espositivo che dialoga con le altre azioni del progetto, attingendo all'archivio MOSS, ai materiali prodotti nel tempo e ai contributi di artisti e giovani del territorio. Attraverso fotografie e video, la memoria viene valorizzata come campo di tensione e di attraversamento, utilizzando il bianco e nero non come contrapposizione rigida, ma come strumento di indagine sulle

stratificazioni, sulle ambivalenze e sui processi di trasformazione, restituendo una lettura non semplificata del territorio.

La proposta artistica si configura come un dispositivo attivo che non mira a rappresentare Scampia, ma a attivare processi di lettura, di ascolto e di produzione culturale condivisa, in cui i linguaggi artistici diventano strumenti di relazione e di consapevolezza, con l'obiettivo di rafforzare una visione del patrimonio culturale come esperienza viva, partecipata e in continua trasformazione.

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il cartellone si articola, nel periodo tra il 9 e 20 maggio (mostra fino al 2 giugno), in un sistema coordinato di attività culturali e artistiche che integra fruizione, produzione e partecipazione, con itinerari sul territorio, spettacolo con replica, mostra temporanea e laboratori aperti alla comunità, in coerenza con il tema bianco/aria e con l'impostazione del MOSS come infrastruttura culturale di riferimento.

1) Itinerari artistici del Maggio – MOSS Scampia.

Itinerari artistici speciali del MOSS, replicati due volte al giorno, attraversamenti del territorio strutturati in 4 tappe, che restituiscono in modo non stereotipato la complessità culturale, storica e sociale di Scampia con esperienze di racconto e di ascolto, in cui luoghi, corpi e voci concorrono alla costruzione di una lettura condivisa del quartiere.

Felimetrò, richiama l'eredità artistica e pedagogica di Felice Pignataro, ponendo al centro il tema dell'arte pubblica come pratica collettiva, Piazza Giovanni Paolo II spazio urbano attraversato da memorie recenti e da forti tensioni simboliche, luogo di riflessione sulla dimensione pubblica. Pangea in Largo Dino Battaglia si configura come spazio di incontro e di cura, verde pubblico rigenerato da un'azione lunga di civismo, presidio culturale quotidiano. L'itinerario si conclude presso Chikù, sede del MOSS, inteso come luogo di sintesi e di restituzione.

Nel primo appuntamento interventi di attori e giovani coinvolti nei percorsi teatrali, nel secondo lettura del libro di Luigi Manconi "La scomparsa dei colori", nel terzo la visione del nuovo video di presentazione del MOSS e del quartiere.

2) Spettacolo teatrale con replica.

Due repliche presso Chikù dello spettacolo Dov'è il vento? di Gianni Vastarella, realizzato con il coinvolgimento di ragazzi in laboratori teatrali promossi sul territorio.

3) Mostra temporanea – "Memorie in bianco e nero". (fino al 2 giugno)

Da Chikù è allestita una mostra di foto e video che attinge all'archivio del MOSS e ai materiali prodotti con artisti e giovani del territorio attraverso percorsi di ricerca azione e inchiesta sociale, che attraversano le trasformazioni territoriali, installazioni audiovisive e multimediali come dispositivi di lettura critica e stratificazione narrativa.

4) Laboratori e attività partecipative (a partecipazione gratuita)

Attività aperte alla comunità: Corridoio delle Farfalle (10 maggio) laboratorio intergenerazionale di guerrilla gardening e lettering poetico a Pangea; Farfalle bianche (12 maggio) laboratorio di cartapesta finalizzato alla creazione di farfalle bianche “da colorare” e diffondere nel quartiere; laboratorio teatrale di preparazione allo spettacolo (13-15 maggio); Pagina Bianca (dal 14 maggio, in forma permanente) laboratorio di raccolta di parole e riscrittura collettiva che diventano parte dell’esibizione.

Promozione degli itinerari del MOSS in bicicletta e della pista ciclabile del quartiere.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l’eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
Spettacolo teatrale “Dov’è il vento?” - Prima	16/05/2026	09/05/2026
Spettacolo teatrale “Dov’è il vento?” - Replica	17/05/2026	10/05/2026
Mostra “Memorie in bianco e nero” - Inaugurazione	13/05/2026	15/05/2026

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
Corridoio delle Farfalle - laboratorio intergenerazionale	10/05/2026	17/05/2026
Farfalle bianche - laboratorio bambini	12/05/2026	16/05/2026
Laboratorio di preparazione allo spettacolo “Dov’è il vento?”	13-15/05/2026	09-10/05/2026
Pagina Bianca - laboratorio permanente di narrazione	dal 14/05/2026	dal 18/05/2026



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
Itinerari artistici del Maggio - MOSS Scampia (racconto teatralizzato con giovani attori locali)	09/05/2026	10/05/2026
Itinerari artistici del Maggio - MOSS Scampia (letture e narrazioni a voce alta)	13/05/2026	14/05/2026
Itinerari artistici del Maggio - MOSS Scampia (con visione nuovo video del MOSS)	20/05/2026	21/05/2026

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'associazione chi rom e... chi no APS nasce a Scampia, periferia nord di Napoli, nel 2002 e opera da oltre vent'anni nel campo culturale, artistico ed educativo, sviluppando un'azione continuativa di ricerca-azione e di produzione culturale radicata nel territorio. L'associazione ha maturato una solida esperienza nella progettazione e realizzazione di iniziative artistiche, mostre, rassegne, festival, spettacoli teatrali, laboratori e itinerari culturali, lavorando sull'idea della città come spazio di condivisione, crescita collettiva e sperimentazione culturale, con il coinvolgimento attivo di bambini, adolescenti, giovani e adulti, italiani, rom e migranti.

Nel **2005** ha realizzato **Viaggio nella memoria per...**, mostra collettiva nella Villa Comunale di Scampia con esposizioni fotografiche, cartografie partecipate, proiezioni audiovisive e spettacoli teatrali, culminata nella produzione di un video partecipato. **Dal 2006 a oggi coordina e organizza Arrevuoto**, progetto teatrale e pedagogico realizzato in collaborazione con il Teatro di Napoli, che coinvolge annualmente adolescenti e giovani dei quartieri periferici in laboratori e spettacoli.

Nel **2009** ha curato **PAN Screening Napoli senza titolo** presso PAN Palazzo delle Arti di Napoli, con la video-installazione A metà. Nel **2021** ha promosso **rassegne teatrali estive** sulle terrazze di Chikù in collaborazione con il TAN. Nel **2023** inaugura il **MOSS Ecomuseo diffuso di Scampia, riconosciuto dalla Regione Campania, con conferenza stampa, eventi, installazioni, laboratori e itinerari narrativi**.

Nel **2024** l'associazione ha realizzato **Spina Tremula**, mostra di arte contemporanea finanziata dal Comune di Napoli; nello stesso anno ha promosso **IP IP Urrà- Le città bambine, festival** dedicato all'infanzia. Nel **2025** ha curato **Dove comincia la città**, progetto di arte contemporanea finanziato dal Comune di Napoli con Christian Leperino; **Ma che razza di MOSS!** e **"Ostinata Memoria"**, eventi finanziati da UNAR.

Nel corso degli anni ha collaborato stabilmente con il Comune di Napoli e Municipalità 8 per realizzare attività culturali, educative e artistiche sul territorio; è capofila, insieme al Comune di Napoli, del progetto SAPERE 8 finanziato dal bando Biblioteche e Comunità IV ed. L'associazione ha partecipato al progetto europeo TRACER (2023-2024), finanziato dal programma CERV della Commissione Europea, a TOCC digitale ed è attualmente impegnata nel progetto CoRPArt, finanziato dal Ministero della Cultura.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati

(massimo 1000 caratteri)

Chi rom e chi no ha sviluppato una consolidata capacità di progettazione e realizzazione di iniziative culturali in sinergia con altri soggetti, con reti culturali articolate e multilivello. Partenariati complessi, come nel progetto SAPERE 8 nell'ambito dell'avviso Biblioteche e Comunità IV ed. di FCS che coinvolge una rete ampia di enti pubblici, scuole, presidi culturali e organizzazioni del territorio per la riattivazione della Biblioteca di Chiaiano.

In CoRPArt, finanziato dal MIC, l'associazione lavora in rete con artisti, operatori culturali e con l'Università Federico II, sviluppando percorsi condivisi di ricerca e produzione culturale. A livello territoriale coordina e anima la rete del MOSS – Ecomuseo diffuso di Scampia, che coinvolge stabilmente realtà associative e culturali quali La Gru, GRIDAS, Dream Team, AQUAS, Centro Mammuto e altre organizzazioni impegnate in ambito culturale, sociale ed educativo, favorendo pratiche di cooperazione, coprogettazione e condivisione.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1

Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2. Sezione 4. Sezione 6. Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

La location principale è il centro Chikù, sede di chi rom e chi no e del MOSS Ecomuseo diffuso di Scampia, presidio culturale riconosciuto dalla Regione Campania nel 2024 e punto di riferimento stabile per la produzione e la fruizione di pratiche artistiche, culturali ed educative nel territorio di Scampia. Chikù si configura come uno spazio polifunzionale, adeguato allo svolgimento di eventi performativi, incontri pubblici, laboratori, attività espositive e momenti di restituzione, grazie alla flessibilità dei suoi ambienti e alla dotazione tecnica già sperimentata in numerose programmazioni culturali.

Gli spazi interni della struttura consentono una capienza massima di circa 80 persone contemporaneamente, mentre gli spazi esterni permettono di accogliere oltre 200 persone, garantendo così una fruizione diversificata e modulabile in base alle tipologie di attività previste dal progetto. La scelta di Chikù come sede principale risponde a criteri di adeguatezza, sicurezza e accessibilità, oltre che di coerenza con le finalità culturali

dell'avviso, privilegiando uno spazio radicato, riconosciuto e già attivo nella vita culturale cittadina.

Anche se il MOSS estende il proprio raggio d'azione all'intero quartiere attraverso itinerari, punti di interesse e luoghi simbolici, che costituiscono parte integrante delle attività di visita del progetto, tutte le attività laboratoriali, performative ed espositive si concentrano presso Chikù, garantendo un presidio unitario e riconoscibile.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa è strutturata in modo da contenere l'impatto ambientale attraverso scelte operative chiare e verificabili, integrate nelle modalità di realizzazione delle attività. Le iniziative si svolgono in spazi di prossimità, concentrando eventi, laboratori e restituzioni presso Chikù e lungo gli itinerari, riducendo gli spostamenti e favorendo una fruizione a piedi e in bicicletta. Le attività prevedono l'utilizzo di materiali riutilizzabili o di recupero, evitando allestimenti temporanei ad alto impatto.

Gli itinerari, su tutti Pangea, si inseriscono in un contesto di rigenerazione di attenzione al verde, con momenti di sensibilizzazione ambientale legati alla cura dei luoghi, al rispetto dello spazio pubblico e alla responsabilità collettiva. La sostenibilità è un principio organizzativo condiviso da operatori, artisti e partecipanti, che orienta l'intero progetto verso comportamenti consapevoli e una gestione attenta delle risorse.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Le attività si svolgono prevalentemente presso Chikù, spazio già strutturato per garantire l'accessibilità fisica degli ambienti e la fruizione da parte di persone con ridotta mobilità. Gli spazi interni ed esterni sono organizzati in modo da consentire l'accesso agevole e la permanenza in sicurezza dei partecipanti, senza barriere architettoniche.

Chikù ha aderito al Protocollo d'intesa "Rete Campania tra le mani - Itinerari inclusivi nei luoghi d'arte", adottando un approccio attento non solo all'accessibilità fisica dei luoghi ma anche alla fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con diverse tipologie di disabilità. Per gli itinerari, chi rom mette a disposizione uno scooter elettrico per anziani e disabili, acquistato nell'ambito del bando PNRR TOCC, al fine di consentire la partecipazione anche a chi presenta difficoltà motorie e garantire una fruizione inclusiva dei percorsi previsti, in coerenza con i principi di pari accesso alla cultura e inclusione sociale.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive sono costituite da 4 laboratori gratuiti e partecipativi, pensati come dispositivi di coinvolgimento diretto della comunità affiancando il programma principale di itinerari, spettacolo e mostra, per rafforzare dimensione educativa, ambientale e di riscrittura simbolica dei luoghi.

Corridoio delle Farfalle è un lab intergenerazionale di guerrilla gardening e lettering poetico, rivolto ad almeno 20 partecipanti di età mista. L'attività è dedicata alla cura del verde e alla produzione collettiva di testi e segni poetici da installare temporaneamente nel quartiere.

Farfalle bianche è un laboratorio per bambini, 20 partecipanti tra 6 e 11 anni, dedicato alla creazione di farfalle bianche in cartapesta, pensate come oggetti simbolici "da colorare", diffondere e restituire al quartiere, stimolando creatività, partecipazione e immaginazione attorno al tema del bianco come possibilità di riscrittura.

Il **laboratorio di preparazione allo spettacolo teatrale "Dov'è il vento?"** è rivolto a circa 25 giovani tra i 10 e i 25 anni, centrato su scrittura, improvvisazione e lavoro collettivo, come fase di accompagnamento e di coinvolgimento attivo nella produzione artistica.

Infine, **Pagina Bianca** è un laboratorio permanente di narrazione e riscrittura dei luoghi, rivolto ad almeno 50 persone che prevede la realizzazione di un lungo rotolo di carta collettivo, progressivamente arricchito e successivamente esposto come esito visibile del processo partecipativo.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive si distinguono per un'elevata qualità artistica, educativa e culturale, garantita dai profili dei professionisti coinvolti e dalla loro profonda connessione con il territorio. I laboratori teatrali sono affidati a Gianni Vastarella e Valeria Pollice, con oltre dieci anni di esperienza: nati nel progetto Arrevuoto, hanno fatto parte della Compagnia Teatrale Punta Corsara, insignita del Premio Ubu, per poi fondare il collettivo teatrale La Corsa. Il loro percorso assicura competenze consolidate nella creazione scenica contemporanea e nel lavoro teatrale partecipato con le comunità. Sul versante educativo, le attività sono curate da educatrici e laboratoristi di **chi rom e chi no**, con esperienza decennale nel lavoro con bambini e giovani. Il gruppo sperimenta metodologie pedagogiche innovative, basate su pratiche esperienziali e di manipolazione, con una costante attenzione alle ricadute ambientali e ai principi di ecosostenibilità, favorendo processi di apprendimento inclusivi e consapevoli. Un ulteriore valore è dato dalla partecipazione di attivisti e testimoni privilegiati di Scampia protagonisti della sua rinascita sociale e culturale, come Mirella Pignataro e Aldo Bifulco, memoria viva di impegno civile e artistico; cofondatori del GRIDAS, punto di riferimento culturale a livello nazionale e origine dei Carnevali Sociali in Italia e di Pangea, oasi botanica costruita interamente dal basso, esempio di rigenerazione urbana e partecipazione comunitaria.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

L'attività di comunicazione e promozione rientra a pieno titolo tra le WP del progetto, con un'importanza specifica che va oltre la semplice trasversalità, accompagnando parallelamente tutte le fasi di realizzazione. Al fine di favorire una maggiore diffusione del progetto e costruire un modello esemplare e replicabile, le azioni di comunicazione seguono due approcci integrati.

Il primo, di tipo guidato e istituzionale, è portato avanti da un team composto da 2 figure esperte e complementari e prevede la predisposizione di una comunicazione standard attraverso la produzione di materiali cartacei e digitali, contenuti online, video promozionali, la diffusione sui canali social del soggetto proponente e della rete del MOSS, nonché l'organizzazione di momenti pubblici di presentazione e restituzione del progetto.

Il secondo approccio, meno convenzionale, vede la partecipazione attiva dei destinatari delle attività laboratoriali, che diventano parte integrante del processo di comunicazione, contribuendo alla promozione delle iniziative e alla diffusione dei contenuti del progetto.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Data la presenza attiva nel quartiere di chi rom e chi no e della rete del MOSS, il coinvolgimento di un pubblico non abituale e di visitatori esterni passa attraverso le relazioni formali e informali costruite nel tempo con soggetti istituzionali, enti del terzo settore, istituti scolastici e realtà culturali. La strategia di comunicazione si fonda su progettualità corali e sulla tessitura di partenariati capaci di attivare reti già presenti e operative nel territorio.

La promozione del progetto avviene anche attraverso azioni dirette, con il coinvolgimento di giovani e volontari dell'associazione, presso luoghi di forte attraversamento della città e grandi attrattori urbani, favorendo il dialogo tra centro e periferia. La creazione e il consolidamento di relazioni tra enti, il dialogo e l'ascolto reciproco costituiscono elementi centrali per stimolare la partecipazione e l'attenzione verso il patrimonio culturale di Scampia, anche da parte di pubblici esterni al circuito cittadino.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione sono finalizzate anche alla documentazione continua del progetto, dalla fase di progettazione, preparazione, al backstage delle attività, fino alla fruizione pubblica e al riscontro dei partecipanti. In questo senso, la documentazione procede parallelamente alla realizzazione delle iniziative e coinvolge sia il team di comunicazione sia i destinatari delle attività laboratoriali, coadiuvati e supervisionati da figure esperte.

Sono previste la produzione di interviste, video, brevi video-pillole e contenuti digitali, finalizzati a raccontare i processi, i percorsi e i risultati delle attività, valorizzando il punto di vista dei partecipanti e la dimensione partecipata del progetto. I materiali prodotti saranno diffusi attraverso i canali del soggetto proponente e della rete del MOSS e costituiranno una restituzione pubblica del lavoro svolto, oltre a una documentazione utile all'archivio del MOSS e alla diffusione di buone pratiche.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▣ struttura organizzativa	n.
▣ operatori	n. 6
▣ tecnici	n. 3
▣ artisti	n. 4
▣ comunicazione	n. 3
▣ altro	n. 5

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

27/01/2026

firma ^{chiromenchino} del Legale Rappresentante (in caso

Associazione di promozione sociale
Via Rossini, 6 - 80048 Mugnano di Napoli (NA)
P. IVA 07027171219 - C.F. 95061280638
di ATS Soggetto Capofila)

Barbara Piana

Firma del/i partner (in caso di ATS)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

1) _____

2) _____

